

Spett.le Segretariato Regionale del MiBACT per la Sardegna

Largo Carlo Felice 15

CAGLIARI

OGGETTO: CAGLIARI – “Sistema Museale delle aree archeologiche della Sardegna Centro - Meridionale – Carbonia, Iglesias, Cagliari e Oristano” - D.M. 02/12/2016 – annualità 2017-2018 – articolo 1, comma 338, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). LOTTO V – Terme di San Basilio (SU) – Piccole e Grandi Terme di Neapolis di Guspini (OR) - Rilievo archeologico fotogrammetrico 3D, modello 3D dello stato di fatto, rilievo materico, mappatura del degrado/dissesto, e relativa restituzione grafica in planimetrie, prospetti e sezioni.

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 1, DEL D. LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUI ALL’OGGETTO

Importo complessivo a base di gara € 38.000,00 oltre IVA e oneri di legge

Scadenza presentazione domande: 23:59 del giorno 25.02.2021

CUP F92C16001080001 – CIG Z4D306274B

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, la sottoscritta **CHIARA PILO**, nata a FOLIGNO (pg) il 9.01.1976 C.F. PLICHR76A49D653S email: chiara.pilo@beniculturali.it numero telefonico di ufficio: 070-60518230 in possesso del seguente titolo di studio: diploma di dottorato in archeologia classica e diploma di specializzazione in archeologia, nella qualità di componente della Commissione di gara

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 anzidetto in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

PRESO ATTO

della designazione operata da codesto Segretariato quale membro della Commissione di gara ex combinato disposto degli articoli 77, 78 e 216, co. 12, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per la procedura di gara di cui all’oggetto;

DICHIARA

1. di accettare la designazione dell’incarico di Commissario, conferito dal Segretariato Regionale per la Sardegna con nota prot. n. 1289 del 01.03.2021;
2. di aver preso buona nota di quanto contenuto nella comunicazione effettuata per le vie brevi, di avvenuta designazione;
3. di aver avuto la possibilità di prendere visione della lettera di invito - disciplinare, del Disciplinare di gara corredato dei relativi modelli, dei chiarimenti prodotti nel corso della procedura in oggetto, della documentazione progettuale;
4. che, anche alla luce di quanto riportato nella anzidetta comunicazione di designazione, non sussistono a proprio carico cause di conflitto di interesse, incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77, co. 4-6, del D. Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
 - i) di non aver svolto, né di avere in corso di svolgimento, alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto del cui affidamento si tratta;

- ii) che nel biennio precedente non ha rivestito cariche di pubblico amministratore relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali ha prestato servizio o [a beneficio delle quali svolge attività];
- iii) di non aver mai, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, concorso con dolo o colpa grave, accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- iv) di essere consapevole che si applicano ai Commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 del cod. proc. civ. e di essere incorso in alcuna di esse. In particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, sé stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura;
- 5. che non sussistono, nei propri confronti, cause di incompatibilità previste dall'articolo 35 bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;
- 6. che non sussistono, nei propri confronti, cause di conflitto di interesse ex articolo 42 del D. Lgs. 50/2016, e in particolare:
 - a) che non sussistono, nei propri confronti, cause, anche potenziali, di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di aggiudicazione di appalto in oggetto, in quanto la sottoscritta non ha, direttamente o indirettamente, alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che minacci, anche potenzialmente, la propria imparzialità o indipendenza nel contesto della procedura d'appalto;
 - b) che non sussistono, nei propri confronti, cause, anche potenziali, tali da determinare l'obbligo di astensione previsto dall'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con riferimento alla assunzione di decisioni o al compimento di attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali la sottoscritta ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui la sottoscritta o il proprio coniuge ha una causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente. Né sussistono, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza;
- 7. di essere consapevole che, qualora le cause, anche potenziali, di incompatibilità, di astensione o di conflitto di interesse fossero rilevate in sede di gara a seguito dell'apertura delle offerte, procederà immediatamente a sospendere le operazioni commissariali, dandone pronta notizia alla Centrale di Committenza, affinché quest'ultima possa procedere agli adempimenti necessari al proseguo delle attività.

Distinti saluti.
Cagliari 01.03.2021

il dichiarante
dott.ssa Chiara Pilo

